Giulia Sol, che ogni venerdì sera vediamo su Raiuno nella trasmissione di Carlo Conti, ci apre le porte della sua casa e ci racconta la sua storia

ERO UNA SCONOSCIUTA, ORA CON "TALE E QUALE SHOW" SARO' FAMOSA

«All'inizio molti si chiedevano chi fossi, ora mi conoscono tutti» • «Finora ho fatto solo teatro e mi sono fermata per il Coronavirus»

Roma. Carlo Conti, 59 anni, ogni venerdì sera conduce su Raiuno "Tale e quale show", di cui Giulia Sol è una dei dieci protagonisti.

Roma. Giulia Sol, 24 anni, che ogni venerdì sera vediamo su Raiuno a "Tale e quale show", di cui è una dei dieci concorrenti, apre a "Dipiùtv" le porte della casa romana dove vivrà fino alla fine del programma: qui sopra, eccola seduta sul bancone della cucina mentre mangia alcune caramelle. «Io sono originaria di Bergamo, da alcuni anni mi sono trasferita a Milano, ma per "Tale e quale show" starò fissa a Roma perché questo programma mi impegna molto», spiega Giulia.

«LO SPETTACOLO E' LA MIA VITA»

TALE E QUALE SHOW
Venerdì 16 ottobre
ore 21.25 - Raiuno

Roma. Giulia Sol si rilassa sul divano. «"Tale e quale show" è il mio primo programma TV», racconta Giulia. «Quest'anno ho potuto fare il provino e prendermi un impegno di mesi perché i musical, dove lavoro di solito, sono tutti fermi a causa del Coronavirus e non si sa ancora quando riprenderanno. Ma non mi abbatto: desideravo lavorare nello spettacolo fin da quando ero bambina e pur di continuare a farlo sono pronta ad affrontare qualsiasi difficoltà».

di **Francesca De Pasquale**
Roma, ottobre

Quando è stato annunciato il cast di questa edizione di *Tale e quale show*, mi sono messa subito a guardare i commenti su Internet. E tutti si facevano la stessa domanda: "Giulia Sol? Ma chi è questa Giulia Sol?". Non mi sono offesa né arrabbiata: in fondo era normale che nessuno mi conoscesse, perché prima di questo programma io non avevo mai fatto TV, solo teatro. Ora le cose stanno cambiando, però non mi monto la testa: non sono qui per diventare famosa, ma per mettermi alla prova, migliorare e imparare più cose possibili».

Così mi dice Giulia Sol, la più giovane concorrente di questa edizione di *Tale e quale show*. La abbiamo incontrata tra una puntata e l'altra, nella casa romana dove abiterà per tutta la durata del programma. «Io sono nata e cresciuta a Bergamo, da qualche anno mi sono trasferita a Milano, però resterò fissa qui a Roma fino alla fine di *Tale e quale show*», continua Giulia. «Mi conviene, anche perché ho pochissimo tempo libero, per questo programma mi sto impegnando al massimo: faccio ore e ore di prove ogni giorno negli studi Rai e poi continuo a esercitarmi anche a casa. E le dirò: a volta preparare l'imitazione della settimana, una esibizione che dura pochi minuti, mi sembra quasi più difficile che "reggere" uno spettacolo in cui canto e ballo per oltre due ore,

continua a pag. 20

Roma. Giulia Sol mentre fa colazione. «Nel mondo del teatro girano pochi soldi, le paghe sono basse e spesso per arrivare a fine mese ho dovuto fare altri lavori, come le serate come cantante nei locali», rivela Giulia.

continua da pag. 19

come ero abituata a fare a teatro, quasi ogni giorno, fino a pochi mesi fa: prima di *Tale e quale show* infatti, come le ho detto, avevo sempre lavorato solo a teatro, in particolare nei musical».

E come mai quest'anno ha deciso di partecipare a questo programma?

«Quest'anno ho potuto fare il provino, e accettare un impegno di diversi mesi, perché a causa del Coronavirus i musical sono fermi: questi spettacoli, infatti, prevedono in scena molta gente, balletti, grande contatto fisico. Io sono ferma da fine febbraio: allora avevo da poco cominciato una tournée, di cui erano previste oltre ottanta date, del musical *Ghost*, ispirato al celebre film del 1990 con Patrick Swayze e Demi Moore. Io interpretavo il ruolo portato al cinema dalla Moore, cioè Molly: era il mio primo ruolo da protagonista, un sogno diventato realtà. Ma è un sogno che si è interrotto all'improvviso, quando lo spettacolo è stato sospeso da un giorno all'altro».

Immagino che per lei sia stata una enorme delusione...

«Certamente non mi ha fatto piacere. Però, come le ho detto, io sono di Bergamo. E ho passato lì il lockdown, con la mia famiglia. In quel periodo ho visto attorno a me tanti morti, immenso dolore. Ho visto miei cari amici ammalarsi e combattere duramente contro la malattia. E purtroppo ho visto alcuni di loro non farcela. E quando sei circondata da tutto questo, però tu e la tua famiglia state bene, ti senti così fortunata che tutto il resto passa in secondo piano, lavoro compreso. Anche se è un lavoro che, come nel mio caso, desidero fare da quando avevo cinque anni».

Cinque anni?

«Proprio così: tutto è cominciato allora, quando i miei genitori mi portarono a vedere a teatro il musical *Notre-Dame de Paris*, con le musiche di Riccardo Cocciante e tratto dal romanzo di Victor Hugo: è stata una folgorazione. Anche se ero solo una bambina, infatti, quel giorno, guardando quello spettacolo, ho capito quale fosse la mia strada, che cosa volevo fare da grande. E non ho mai più cambiato idea».

Come è riuscita a trasformare i suoi sogni in realtà?

«Dopo il liceo linguistico, mi sono iscritta alla Scuola del Musical di Milano, dove mi sono diplomata dopo due anni. Poi ho cominciato a fare provini, a ottenere i primi ruoli in diversi spettacoli, tra cui *Hairspray* e *Dirty Dancing*, fino a essere scelta, appunto, come protagonista femminile di *Ghost*. Non è stato tutto semplice, ho ricevuto tanti "no" e spesso per arrivare alla fine del mese, oltre al teatro, ho dovuto fare altre "cose", come le serate come cantante nei locali. Però mi ritengo molto fortunata, perché sono quasi sempre riuscita a lavorare. E fare un lavoro che per me è, prima di tutto, una enorme passione lo ritengo un privilegio impagabile».

Ora però, a "Tale e quale show", lei si sta facendo conoscere anche dal grande pubblico televisivo: pensa che questo cambierà il suo futuro lavorativo?

«Il mio grande amore resta il teatro, dove mi auguro di tornare al più presto, Coronavirus permettendo: si parla di riprendere la tournée di *Ghost* in primavera, sperando sia possibile. Se poi arriveranno nuove proposte, ovviamente, sono pronta a valutarle. E a mettere a frutto tutto quello che sto imparando nel mio primo, bellissimo programma TV».

Francesca De Pasquale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

magicsan
La nostra storia è la vostra migliore garanzia
Torna a muoverti
dove, come, quando vuoi
VISTO IN TV
astro
iron
porto
CHIUSURA AUTOMATICA oppure manuale
Gamma mobility completa sul sito
SCOOTER ELETTRICI E POWER CHAIR
Per chi ha scelto di muoversi in libertà con Magicsan Mobility, autonomia e indipendenza sono una realtà quotidiana! Muoversi in casa, andare a fare la spesa, incontrarsi con gli amici: tutto è di nuovo possibile!
PORTATA MASSIMA fino a 250Kg
Recupero energetico in frenata
Chiama ora !
visita senza impegno e preventivo gratuito
NUMERO VERDE
800 77 80 54
Agevolazioni fiscali invalidi
Supervalutazione dell'usato
Garanzia Europea
Pagamenti Personalizzati
Ripartire in sicurezza è davvero possible con le eccellenze della linea Magicsan Mobility • Astro®, il più venduto e più amato di sempre • Iron®, il più performante e full-optional • Porto®, il più innovativo e l'unico a chiusura ultra compatta, per passare comodamente dal portone di casa e tra le porte dell'ascensore.
OMAGGIO a scelta compreso • DECODER DIGITALE • TABLET • RAFFRESCATORE